

ISTRUZIONI

Per la compilazione de' Rapporti giornali delle Delegazioni in Milano, e de' Bollettini politici della Delegazione in Mantova, delle Prefetture degli altri Dipartimenti e di tutte le Viceprefetture.

- 1.° Si comprenderanno ne' Rapporti giornali e ne' Bollettini politici tutt' i fatti più interessanti, sotto il duplice aspetto di renderne sollecitamente informata la Direzione generale, e di farle conoscere la diligenza o pure la negligenza di tutti quelli che esercitano ispezioni di Polizia.
- 2.° Ogni fatto debb' essere indicato con precisione. Si deve quindi esprimere positivamente il luogo ov' è accaduto, il nome 'e cognome delle persone che vi hanno avuto parte, il tempo in cui è avvenuto, i mezzi che vi furono impiegati, la causa cui si può attribuirne l'origine, le conseguenze che ne sono derivate, i sospetti che per avventura avesse fatto concepire, le disposizioni prese per ottenere maggiori scoperte, o pure per impedire cattive conseguenze.
- 3.° Que' fatti ai quali, per riguardi che talvolta sono necessarj, non fosse opportuno di dare pubblicità, dovranno essere riferiti in fogli riservati diretti alla persona del Direttore generale della Polizia.
- 4.° Oltre alla precisione che si richiede nel racconto de' fatti avvenuti e delle voci sparse che sono degne di essere riportate, si dovrà fare studio di brevità, senza però omettere per tale vista alcuna circostanza interessante.
- 5.° Non si comprenderanno mai ne' Rapporti giornali le descrizioni personali, non vi si ricercheranno istruzioni o provvedimenti, non vi si faranno progetti di nuove disposizioni, dovendo anzi, quando occorressero, farsi in rapporti separati.
- 6.° Se sopra fatti recentemente accaduti non si possono offrire notizie precise, ne basterà un cenno, colla riserva di meglio precizarli; il che dovrà eseguirsi nel prossimo successivo rapporto.
- 7.° Tutti gli avvenimenti che fanno il soggetto di Rapporti giornali, debbono riferirsi con sollecitudine, onde non giungano alla cognizione della Direzione generale per altre vie prima di esserne informata con rapporti ufficiali.
- 8.° Qualunque disordine, ancorchè si debba attribuirlo a qualche Funzionario pubblico o a qualsivoglia Autorità civile, militare o ecclesiastica, deve essere portato alla cognizione della Direzione generale.
- 9.° I signori Prefetti, Delegati, Viceprefetti sono incaricati dell' esecuzione, e si daranno premura di diramare simili Istruzioni a tutt' i Podestà e Sindaci per la puntuale esecuzione.

Milano, 8 dicembre 1815.

STRASSOLDO.

FORMENTI, Segretario.

Anche la Vre Prefe racionando meramente ai legi. Municipali
maggior provveggia nella votazione de' delitti, grazie provenire
le pte tribute molto tempo dopo che il delitto, o l'ammessione di pte
si ravveranda, soprattutto la pte tribute alla fine di ogni mese
per non obbligare la Vre Prefe a dover corrispondere i delitti di
un mese negli elenchi del mese seguente

AR. 184.

N. 144.

Legnano 14. xbre 1415. -

Siadao
di Legnano Ad occasione

Li Sigg: Mastignoni Givolano, e Colombo
Givolano sono persone aventi tutte le qualità
volute da codesta Provocac 13. Aud: N. 492.
per essere nominati Capi spettori nel caso, che
si rimettevano gli uomini d'arme giusta l'antico
sistema. Colgo l'occasione per protestarmi
colla più distinta stima.

№ 4790. per duplicata

Pallesate 13. Feb. 1815.

Stando prevedere, che la Superiora autorità
papale a vobisano gli rimandi d'anno
forniti al Decreto 15. Giugno 1770. adovendo
in tal caso prima di tutto fare la vendita
de' capi d'opellari, i quali gruffa le infingoni
in allora eminate dovessero di quelle
i movimenti de' p^{ri} nomri, la prego pro-
porvi due soggetti che Ella vederà adatti
al p^{ri}o. nuovo, osservando, che gli ind:
viri da propof. dovranno essere top:
abitanti (fabbricanti in cod. comune, forniti
della misura protita, e ma oltre di do-
golino di una forma universale, e sono di
devo abbonamento al governo.

Ho il piacere di salutarla di preterimento

Al Vire Prefeto

Gennapoli

La invito fami avere il v^o conto entro di man anche per appello.
L'ammiraglio etc

Al V. Prefeto di Segno

P. 194.

1871

Faint, mostly illegible handwriting in the upper left section of the page.

of 1791.

old: Rufous's.

J. V. P.
Legation



N. 49.

Sindaco di
Legnano.

Legnano 24. xbre 1915.

C. B. Sif. Vice-Prefetto di Gallarate.

Col mio relativo rapporto 3. ~~1914~~ ^{and} N. 167. ho fatto presente al ~~detto~~ C. B. Sif. Vice-Prefetto, che mi consta bensì stregiadizialmente, che li nominati nella Tabella incostata sono stati ^{raporati} bruttati, e devono essere sorvegliati, essendo già stati avvertiti, e giudicati, come prevenuti di furto qualificato, siccome però l'amministrazione in quell'epoca de' Comuni cioè verso l'anno 1808. si vedeva ommamente presso li Cancellieri Conservatori Cantionali; così io non sapeva, come ed ove ritrovassero li documenti e le Carte corrispondenti. fu tale stato di cose mi è in oggi del pari impossibile di poter completare la suddetta Tabella giusta l'Ord. allegata a detto mio rapporto del geo. M. Aud. N. ne di soggiungere ulteriori cognizioni

Col ritorno pertanto della Medaglia, e delle unite carte ho l'onore di presentarmi colla più distinta stima.

N. 167.

Legnano 3. Aprile 1815.

Sindaco di
Legnano.

V. S. Vice-Prefetto di Gallarate.

Subordinò l'elenco delle Persone state prece-
tate in questo Comune tutt'ora viventi;
non è però, che stragrande la mia cognizione
in proposito, giacché trattandosi di fatti, e
preceetto accaduti circa l'anno 1400, ~~per~~
epoca in cui tutto risiedeva presso le Cancellie
Censuarie, io non potei trovare alcuna
Carta comprovante quanto asserisco. Servendo
ciò d'evangelo a codesta Circolare 11.9.7.ve
N. 4155. mi pregio di confermarci colla più
distinta stima.

C. R. VICE-PREFETTURA

di Gallarate li 11. Novembre 1815.

Al Sig. Sindaco di Legnano.

Inviato in di lei compiacenza, Sig. Sindaco, a disporre la compilazione dell' elenco di tutti gli individui di codesto Comune che fossero stati, e siano tuttora sottoposti a precetto politico. Un tal quadro dovrà redigersi sulla modula posta in calce della presente, e mi verrà inoltrato non dopo il giorno 20. andante. Anche non avendo soggetti precettati le faccio obbligo di rimettermi il rapporto negativo. Una simile notificazione poi dovrà d' ora innanzi aver luogo ogni volta che verrà assoggettata a precetto taluna delle Persone domiciliate in codesto circondario Comunale.

Tale essendo l'ordine della Direzione Generale della Polizia comunicatomi con dispaccio N. 9708. vivo sicuro, che Ella si farà un rigoroso dovere di darvi completa esecuzione.

La saluto distintamente.

IL VICE-PREFETTO

G. BERNASCONI.

Registro delle Persone precettate nel Comune di

Cognome, e Nome del Precettato	Età	Nome del Padre, e della Madre	Profes- sione	Luogo di		Autorità che ordinò il precetto	Titolo per cui fu pre- cettato	Data dell' intima- zione del precetto	Qualità del precetto e sotto qual commi- natoria	OSSERVAZIONI
				Nascita	Domi- cilio					

Cefarea. Puglia
Vice Prefettura
N. 2483.

Palterata li 16. g. mto 1815

In aggiunta al mio foglio f. d'E. che le direpsi
per aver le debite notizie di alcuni arresti costì seguiti la sera
del 1. and. della eccitata, sig. Sindaco, ad informarmi entro
tre giorni anche della rissa che mi fu partecipata essere
avvenuta in questo Circondario con ferita di coltello riportata
da certa Lina Boschi per opera di Luigi Tosi di Bulto.

Ho il piacere di sollicitarla distintamente.

Il Vice Prefetto,
G. G. G.

Il sig. Sindaco di S. Agnello.

R. 114.

Sindaco di
Loggiano.

Loggiano in gbtto 1415.

Nell'occasione della passata Fiava in questa Comu-
ne, ne' in altro giorno prossimo alla medesima
seguivono avvertiti in questa Comune; e per
quanto indagini io abbia fatte non mi risulta
essere sanza alcuna viza, anzi nemmeno
un semplice diverbio. In qualunque occorrenza
vero' della mia solita vigilanza, e zelo per
mantenimento della tranquillita', notificando
al caso quanto prevedivono codeste Regiate
Carole di Margh. e 4356. Rificatrata
la di Lei Ord: q. Aud: N. colga l'ocasio
ne per protestarai colla piu' distinta stima.

D. C. V. prefettura

di Gallarate = li 9 Novembre 1815.

Al signor Judaco D. Legnano

Mi è pervenuta la notizia in via pregiudiziale, che nella giornata in cui si tenne sopra la stessa persona, si fecero alcuni arresti. Mi fu riferito altresì che si erano fatte dalle stesse con ferimenti per opera di alcuni individui di Busto. La invito perciò signor Judaco ad informarmi con speditezza entro tre giorni se ciò corrisponde ed urni in tal caso tutte le notizie che si possono avere in circolari n. 4294: 4330, ponendo altresì in avvertenza cadauno segretario a non omettere per l'avvenire la voluta notificazione.

D. C. V. prefetto
G. Bernasconi.

H. M. S.

Justo.

St. Ignace de Loyola S. J.

Legans

M. J.

Indaco di Regnano

VECIANENSE

A. N. S.

Piscola

N. 145.

Giudice di
Loggiano.

Loggiano 13. gbre 1915.

C. B. Sig. Vice-Profitto. Gallarate -

Dal giorno primo andante Novembre a
questo giorno non c'è succo nel Circondario
di questa Comune alcun delitto, od avveni-
mento meritevole della superiore cognizione.
Tanto ho l'onore di parteciparle, Sig. Vice-
Profitto, a scarico della Circolare Cod. N. Aud.
N. 4336. pervenutami soltanto li 11. And.
mentre mi pregio di confermarvi colla più
distinta stima.

REGNO LOMBARDO-VENETO

Li 2. Novembre 1815.

IL VICE-PREFETTO DI GALLARATE

Ai Signori Podestà, e Sindaci.

E' precisa volontà della Direzione Generale della Polizia comunicata con dispaccio 27. Ottobre N.° 1403. che dai Signori Podestà e Sindaci siano d'ora in poi regolarmente inoltrate alla Vice-prefettura le denunce dei delitti d'ogni sorta che accadano nel rispettivo loro Circondario e m'ingiunge di farle rapporto per quelli che mancassero ad una tale disposizione.

A facilitar quindi l'esatto adempimento della medesima ho creduto conveniente di far redigere e stampare la Tabella N. 1. sulla base della modula rimessa dalla suddetta Direzione Generale. Su di essa pertanto e non altrimenti dovrà eseguirsi la notificazione dei delitti ed avvenimenti clamorosi e la compilazione verrà sempre fatta in duplice copia. Entrambe mi verranno regolarmente spedite almeno una volta per settimana, e qualora non vi fossero fatti da riferirsi si dovrà darmene l'avviso come alla modula N. 2. Per maggior lume poi dei reddatori della Tabella unisco un quadro dal quale potranno desumere la qualità dei delitti ed avvenimenti di cui si dovrà far cenno nella Tabella suindicata ad ogni evenienza de' medesimi, non omettendo altresì di aggiungervi le visite annonarie, e loro risultanze, i pubblici spettacoli, l'arrivo, o il passaggio di persone di distinzione, o sospette, li atti filantropici di rimarco, gli abusi ed inconvenienti in oggetti stradali, sanitarij, in fine ogni sorta di contravvenzioni ai vigenti ordini Governativi.

Dovendo una tale Tabella servire per far conoscere alle Supreme Magistrature tutto ciò che può interessare le loro cure pel bene dello Stato, tutto ciò che giovar possa a prevenire i delitti, a scoprirli, ed arrestare i colpevoli, a tutelare la pubblica e privata tranquillità, vedranno i Signori Podestà, Sindaci e Segretarij Comunali che la Tabella periodica non sarà mai dettata da soverchia minutezza, ove si abbia presente l'utilissimo scopo, per cui viene prescritta, ed a cui è diretta.

Quindi è che io non lascerò di far conoscere alla Superiorità politica il nome di quei Funzionarij ed Impiegati che nella compilazione della medesima spiegheranno tutta la maggiore esattezza; come non potrò a meno di far rimarco di quelli che non vi si prestassero plausibilmente. Ricordo perciò che tanto per la regolare trasmissione della Tabella quanto per la sua diligente compilazione ritengo specialmente responsabili i Signori Segretarij.

Deggio per ultimo avvertire che nei casi di gravi delitti, come omicidj, aggressioni ec., oltre la relazione da riportarsi nella Tabella, rimane fermo l'obbligo di darmene immediato avviso con apposito rapporto, onde abilitarmi ad emettere al momento quelle disposizioni che ritardate sino all'arrivo della Tabella non potrebbero produrre il bramato effetto.

Ne dovrassi pure omettere l'indicazione degli arresti che segnissero, sebbene di essi dar si debba notizia anche collo stato prescritto dalla Circolare N. 4294.

Dopo tutto ciò non dubito, che i Signori Podestà, Sindaci, e Segretarij Comunali vorranno lodevolmente corrispondermi in questo cotanto raccomandato periodico lavoro, e mi pregio di attestar loro la mia distinta stima e considerazione.

G. BERNASCONI.

Le suddette Module si vendono da questo Stampatore Croci la prima al prezzo di Centesimi 5. e la seconda al prezzo di Centesimi 2.

Comune di

li

18

AL SIGNOR VICE-PREFETTO DI GALLARATE

Non essendo accaduto nel Circondario di questa Comune alcun delitto, od avvenimento meritevole della cognizione della Superiorità dal giorno a tutto il
si rende avvertita codesta Vice-prefettura, che pel suddetto motivo viene omessa la trasmissione della prescritta Tabella.

IL

*N.B. La prima Tabella dovrà comprendere i Delitti dal primo giorno
fino alla data della trasmissione della med.*

P. N. h. h.

Sindaco di
Loggiano.

Loggiano 11. gbre 1815.

Sig. Podesta di Gallarate.

Praticate le piu' diligenti, ed accurate indagini
non si esse mai notizia, ne' esiste in questa Comune
l'individuo di cui tratta il di Lei foglio
s. An. d. 11. g. 33. Non mancherò di vigilanza
se mai si capitasse in avvenire per disguido
tosto notizia, mentre ho l'onore di protestarmi
colla piu' distinta stima.

N. 933

5 aprile 1845.

Il Podestà di Gallarate, ed Unite
Al sig. sindaco di Legnano

Preme alla M. C. Reggenza di sapere se posta in que-
sto Distretto sotto Francesco Marguola Lucell.
l'arte presso il Commissariato del Armata d'Italia.
D'ordine di questa ~~Commissione~~ Prefettura
interessa la di lei compiacenza, sig. sindaco, di ven-
ire le opportune indagini in questo di lei Comune
ed a riferirmi le Resultanze non più tardi del
giorno 10 dell'ante, ed effetto io possa coadiu-
vare nel prefissomi termine il superiore incarico
Nhi prego di attestare la mia distinta stima
Neciva



H. N. H.

[Faint, mostly illegible cursive handwriting]

[Faint, mostly illegible cursive handwriting]

Alfred Lindaco

Legnans

1846

C. R. Vice Pref.^o

N. 4294.

Gallarate li 27. 8. br. 1815.

Dall'arrivo della presente in poi, farò di
lei cura Sig. Sindaco, ad ogni evenienza di arrivo di persone,
per qualunque sia causa nel di lei circondario, di farmi per-
venire uno stato compilato giusta la modala entro trasmitta,
e ciò entro le 24. ore del seguito giorno.

Tengo strettamente responsabile, ^{il Segretario} dell'adempimen-
to, rendendola avvertito che in caso d'ommissione farò
spedito apposite espresso a tutto suo carico.

La saluto distintamente

Il Vice Prefetto

G. Carrara

al Sig. Sindaco di Legnano

A. 136-

Alf. Lindau di
21/10/18
Regano



Cesarea Regia
Vice Prefettura
N.º 1252.

Gallarata li 7. Aprile 1815.

Conformemente all' avviso in istanza della Direzione Generale
della Polizia dei 3. corrente ella dovrà rigorosamente ve-
gliare che nessuno si permetta di spargere notizie de-
lucrose, né tenere discorsi contro l'attuale Governo,
e dovrà ordinare l'arresto di colpevoli.

Si compiacca altresì di dichiarare a quegli sprovveduti pazzi,
e Opere diffidando in iscolta che faranno sapere
i loro sprovveduti per metteranno che si facciano nei
loro negozi discorsi fediziosi.

Ho il piacere di confermarle la mia distinta stima.

Il Vice Prefetto
P. J.

Al Sig. Sindaco

Legnano

A. 61.

N. 16.

Il Giudice di Pace

de' Cantoni I. e IV.

Dist. di Gallarate.

Gallarate li 15 Genn. 1815

Sig.^o Sindaco

Suppiormente incaricato a verificare se
in (odessa fommura, o nelle fontorui di
opra abbia avuto luogo nel 1813. all'ora
1814 qualche spandizione di moneta
falza cioè fudi, mezzo fudi, e Napoleoni
d'argento

Non avendo io in oggi una traccia ad appoggio della
preliminari informazioni, offro per
la di lei attività, e zelo (Sindaco a volere
detro la opposizione qualche procura con
qualche esazione, che possa abilitarmi
alla relativa procedura

In allegazione di rapporto per Direzione ho il
bene d'obbedire. Da via d'istinto fima

Al Sig. Sindaco della / marionij
Comune di Sognasso /

A. 3.

N. 16.

All' Sig. Sindaco della Comune

di Legnano

D. M. C.

li 11. del 1815.

Lognano li 30. Gennaio 1815.

Sindaco di
Lognano. -

Sig. Giudice di Pace

Per le più accurate informazioni sulla di Lei Giu-
:tatoria 15. Anni: N. 16. ho potuto rilevare in confes-
che in questa mia Comune furono sparsi tre, o
quattro fedi falsi, non so poi però precisamente

già domiciliato l'epoca. L'Autore si vuole certo Cateletti ^{provo}
in Basso Belfio: viene dalla Svizzera il quale portatosi in Comune
Esso certo Antonio Stanile del fu Francesco nativo
di Lognano, andò trasferitosi in Basso esercitan-
do il di lui mestiere di Calogaro, ed in oggi,
credo, domiciliato in Castellanza, ~~per un~~ ^{per un}
mangio' sacchi in una bottega di certa Maria
Aut: Bernardi vedova Novara, quindi trape uno su-
do per pagare, ma non avendo la povera donna
da farne il cambio, incaricò certo Giuseppe Tossiani
dello Busatino, il quale andò a farlo cangiare
in una bottega, dove si ebbe cognizione della falsità
della moneta. Essendo certo il fatto del Tossiani qui

